

ALBO PRETORIO

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 31 in data 30 Marzo 2023

OGGETTO

Procedura aperta tramite Piattaforma TRASPARE per l'appalto del servizio di Rafforzamento e Consolidamento del Segretariato Sociale con la costituzione dell'Equipe nell'ambito del PROGRAMMA DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE Fondo Povertà anno 2019 CUP E51J22000410008 e sul Fondo Povertà 2020 CUP E51H23000000001, CIG 9764055116 APPROVAZIONE ATTI DI GARA

L'anno

DUEMILAVENTITRE

il giorno

Trenta

del mese di

Marzo

alle ore

10.30

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio

in data

7 APR 202

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- Il predisponendo nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 2024;
- il Decreto sindacale del 12.12.2022, prot. n. 0021675, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Marilena Piancone la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 19 del 15.12.2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- · Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31 Maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2022 – 2024, e dei relativi allegati;
- Il Piano Esecutivo di Gestione Definitivo 2022 2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 14.06.2022, immediatamente eseguibile;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 24.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, veniva approvato il PEG provvisorio per l'anno 2023;
- Di prendere atto che sono stati differiti i termini per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali dal 31 dicembre 2022 al 30 aprile 2023.

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare
 preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le
 regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- II D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI:

- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;
- ✓ il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ✓ la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;
- ✓ il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 e da ultimo con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

VISTO il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l'inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

VISTO il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019, con cui il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2019 PalS per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali risorse per un importo complessivo pari a € 250.000.000,00;

VISTO Il primo Piano triennale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2018-2020) approvato il 10 maggio 2018 dalla Conferenza Unificata;

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato all'ATS di Troia, attraverso la piattaforma Multifondo, per la Programmazione Fondo Povertà 2019, l'importo di € 192.390,00.;

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato all'ATS di Troia, attraverso la piattaforma Multifondo, per la Programmazione Fondo Povertà 2020, l'importo di € 344.772,01.;

DATO ATTO che l'ATS di Troia ha acquisito per la programmazione Fondo Povertà 2019 il seguente codice CUP E51J22000410008;

DATO ATTO che l'ATS di Troia ha acquisito per la programmazione Fondo Povertà 2020 il seguente codice CUP E51H23000000001;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento delegato (UE) n° 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/10/2019);

RICHIAMATA integralmente la Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 06 del 28.03.2023, immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il quadro economico ed assegnate le risorse necessarie ad espletare le procedure di gara.

Tutto quanto premesso,

VISTO il quadro economico del servizio di che trattasi di seguito riportato:

| Tipologia di servizio a valere sul Fondo Povertà 2019/2020 | ore settimanali | Livello inquadramento | Costo orario | ore annue per 60 settimane | 13 MESI |
|--|-----------------|-----------------------|--------------|----------------------------|------------|
| a) Rafforzamento segretariato sociale | | | | | |
| assistenti sociali per comuni e ambito | 100 | D2 | 21,00 | 6000 | 126.000,00 |
| amministrativo | 20 | C2 | 20,00 | 1200 | 24.000,00 |
| amministrativo | 25 | C2 | 20,00 | 1500 | 30.000,00 |
| c) Case manager per predisposizione e definizione progetti personalizzati | | | | | |
| sociologo/assistente sociale | 20 | D2 | 21,00 | 1.200 | 25.200,00 |
| d) Interventi di natura sociale | | _= | 1 1 | - | |
| laureato in scienze giuridiche | 25 | D2 | 21,00 | 1.500 | 31.500,00 |
| psicologo | 20 | D2 | 21,00 | 1.200 | 25.200,00 |
| educatore | 15 | D2 | 21,00 | 900 | 18.900,00 |
| Totale spesa personale | | | | | 280.800,00 |
| spese generali | | | | | 6.591,64 |
| TOTALE PARZIALE | | | | | 287.391,64 |
| lva al 5% sul totale parziale | | | | | 14.369,58 |
| TOTALE A BASE DI GARA ANNUA | | | | | 301.761,22 |

DATO ATTO che si ritiene di espletare le operazioni di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi a mezzo di una procedura aperta da espletare mediante l'utilizzo della Piattaforma Traspare, e, pertanto, è doveroso approvare gli atti di gara (bando e disciplinare di gara, capitolato, documentazione amministrativa, patto di integrità e DGUE, rinviando ad un successivo atto l'approvazione dello schema di contratto);

DATO ATTO che non è possibile procrastinare l'adozione del presente provvedimento, propedeutico all'affidamento del servizio in oggetto, in attesa dell'elaborazione del rendiconto del bilancio e, quindi, si ritiene opportuno provvedere all'impegno della spesa e alla regolarizzazione amministrativa del presente atto, dopo l'approvazione del bilancio, con apposito atto di determina e contestualmente al perfezionamento dell'obbligazione giuridicamente vincolante

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 individuando la migliore offerta ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATI:

- ❖ l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ❖ l'art.192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

CONSIDERATO CHE, al fine di rispettare le tempistiche legate all'affidamento del servizio di che trattasi, si rende necessario avviare la procedura di affidamento, pena l'interruzione del servizio mediante procedura aperta che verrà espletata in maniera telematica attraverso la Piattaforma Traspare in uso alla C.U.C.;

PRECISATO che, come risulta dal bando di gara, l'importo a base d'asta è determinato nell'importo risultante dal quadro economico di cui sopra, ovvero fissato in euro 280.800,00 oltre iva per legge, così composto:

a) euro 280.800,00 per spesa di personale

b) euro 6.591,64 per spese di gestione.

DATO ATTO CHE tutta la procedura verrà effettuata in modo telematico e che il contratto sarà sottoscritto telematicamente in forma pubblica e in forma pubblica amministrativa a mezzo segretario rogante;

PRESO ATTO del codice assegnato al tale servizio è stato assegnato il seguente CIG 9764055116.

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

Tutto quanto premesso,

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

Di approvare gli atti di gara (bando e disciplinare di gara, capitolato, documentazione amministrativa, DGUE, patto di integrità, schema di contratto) ed indire la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento del servizio di Rafforzamento del Segretariato Sociale con la costituzione dell'Equipe nell'ambito del PROGRAMMA DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE Fondo Povertà anno 2019 e Fondo Povertà anno 2020 per l'importo complessivo di euro 287.391,64 oltre IVA;

Di dare atto che la somma complessiva rinveniente dal presente provvedimento pari ad euro 287.391,64 oltre di IVA, per un importo complessivo di euro 301.761,22 trova imputazione nel modo che segue:

- ≥ euro 32.675,96 al capitolo 174.32 missione 2.01.0102.001 relativi al Fondo Regionale di Lotta e Contrasto alla Povertà 2019, già incamerato in entrata nel corso del 2020;
- ▶ euro 269.085,26 al capitolo 177.21 missione 2.01.0102.001, relativi al Fondo Regionale di Lotta e Contrasto alla Povertà 2020, già incamerato in entrata nel corso del 2020;

Di precisare che tutta la documentazione di gara sarà inserita nella Piattaforma Traspare;

Di precisare che si provvederà con successivo atto all'impegno di spesa, dopo l'approvazione della gara;

Di dare Atto che, per l'effetto di quanto sopra, il presente provvedimento in riferimento al servizio di che trattasi, non ha rilevanza contabile per cui si prescinde dall'acquisizione dell'attestazione della copertura finanziaria, in quanto il servizio in parola sarà impegnato con successivo atto di determina.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marilena Piancone, già Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

Di trasmettere copia della presente determina all'Ufficio Ragioneria del Comune Capofila per quanto di competenza;

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune di Troia e sul sito dell'Ambito Territoriale di Troia;

Di provvedere all'invio della presente Determinazione ai Comuni dell'Ambito Territoriale per la dovuta conoscenza;

Di trasmettere copia della presente determinazione all'ufficio segreteria per gli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 13 marzo 2013 n. 33, anche agli effetti dell'art.1, comma 32, della legge n.190/2012, da inserire i dati sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente", sezione Bandi e Gare:

Oggetto: Determina a contrarre per la Procedura aperta tramite Piattaforma Traspare per l'appalto del servizio di Rafforzamento del Segretariato Sociale con la costituzione dell'Equipe nell'ambito del PROGRAMMA DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE a valere Fondo Povertà anno 2019 CUP E51J22000410008 e sul Fondo Povertà 2020 CUP E51H23000000001, CIG 9764055116

APPROVAZIONE ATTI DI GARA ed AUTORIZZAZIONE ALL'IMPEGNO DELLA SPESA

CIG 9764055116

CUP E51J22000410008 per Fondo Povertà 2019 e CUP E51H2300000001 per Fondo Povertà 2020

Provvedimento: Determina Ufficio di Piano n. 31 del 30.03.2023

Beneficiario: da individuare a mezzo procedura aperta da espletare a mezzo Piattaforma Traspare

Modalità: Procedura aperta

Norma: Art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Marilena PIANCONE

Contratto: pubblico telematico e in forma pubblica amministrativa a mezzo segretario rogante

Importo a base d'asta: € 287.391,64 oltre iva come per legge;

Fonte di Finanziamento: Fondo Povertà 2019 e Fondo Povertà 2020

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano Pott ssa Marilena Piancone la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 30.03.2023

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Qott. ssa Marilena Piancone

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità tecnica, nell'ambito della disponibilità finanziaria stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 30.03.2023

Il Responsabile di Settore Dott Daniele De Santis

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 30.03.2023

Il Responsabile del Settore

Dott. ssa Marilena Piancone

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Il Responsabile dell'UDP

Troia, addì

Dott. ssa Marilena Piancone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

D 7 APR 2023

L'addetto alla pubblicazione Significano Ciccarelli